

SITI NATURA 2000 NELLA COMUNITÀ MONTANA AGNO-CHIAMPO

La biodiversità oggi presente sulla Terra, frutto di 3,5 miliardi di anni di evoluzione, non è distribuita in modo uniforme sul pianeta: l'Italia, per la sua particolare collocazione e connotazione geografica, presenta una diversità biologica tra le più ricche dei paesi europei.

Le attività umane da sempre correlate all'uso del suolo hanno comportato l'estinzione e comportano il rischio di scomparsa per migliaia di specie endemiche.

Il principale strumento dell'Unione Europea per la conservazione in-situ della biodiversità, in relazione all'art.8 della Convenzione Internazionale sulla Diversità Biologica (CBD) è la rete ecologica europea Natura 2000 costituita da aree naturali protette istituite in applicazione della Direttiva "Habitat" 42/93/CEE e della Direttiva "Uccelli" 2009/147/CEE ex 79/409/CEE.

In questo quadro la tutela della biodiversità nel Veneto avviene principalmente con l'istituzione e la successiva gestione delle aree naturali protette (parchi e riserve) e delle aree costituenti la rete Natura 2000. Questa rete si compone di ambiti territoriali designati come **Siti di Importanza Comunitaria (SIC)**, che al termine dell'iter istitutivo diverranno **Zone Speciali di Conservazione (ZSC)** in funzione della presenza e rappresentatività sul territorio di habitat e specie animali e vegetali indicati negli allegati I e II della **direttiva 92/43/CEE "Habitat"** [pdf - 192 Kb] insieme a siti designati **Zone di Protezione Speciale (ZPS)** in funzione della presenza di specie di cui all'allegato I della **direttiva 79/409/CEE "Uccelli"** [pdf - 129 Kb] e delle altre specie migratrici che tornano regolarmente in Italia.

<http://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/reti-ecologiche>

Ad oggi sono stati individuati da parte delle Regioni italiane, nelle tre regioni biogeografiche presenti (alpina, continentale e mediterranea), 2314 Siti di Importanza Comunitaria (SIC), 404 dei quali sono stati designati quali Zone Speciali di Conservazione, e 610 Zone di Protezione Speciale (ZPS); di questi, 335 sono siti di tipo C, ovvero SIC/ZSC coincidenti con ZPS.

All'interno dei siti Natura 2000 in Italia sono protetti complessivamente: 131 habitat, 89 specie di flora e 111 specie di fauna (delle quali 21 mammiferi, 11 rettili, 16 anfibi, 25 pesci, 38 invertebrati) ai sensi della Direttiva Habitat; 387 specie di avifauna ai sensi della Direttiva Uccelli.

Gli elenchi di habitat e specie della Direttiva Habitat presenti nei SIC sono riportati in [Liste di Riferimento](#) [pdf-zip - 71 Kb] per ogni regione biogeografica.

Alla sezione [Schede e cartografie](#) dei SIC, ZSC e ZPS si possono visualizzare e scaricare tutti i dati aggiornati dei siti Natura 2000.

<http://www.minambiente.it/pagina/sic-zsc-e-zps-italia>

<http://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/rete-natura-2000-download>

Per garantire un giusto equilibrio tra l'obiettivo di mantenere o ripristinare in uno stato di conservazione soddisfacente gli habitat e le specie di interesse comunitario e l'uso sostenibile delle risorse naturali, l'art. 6 della Direttiva Habitat ha previsto la valutazione di incidenza, per tutte le opere ed attività umane che possono determinare un impatto negativo sui siti della Rete Natura 2000.

Nel territorio della comunità montana Agno-Chiampo sono presenti due aree protette, ai sensi delle citate direttive europee a tutela della biodiversità, che ospitano numerose specie minacciate di estinzione.

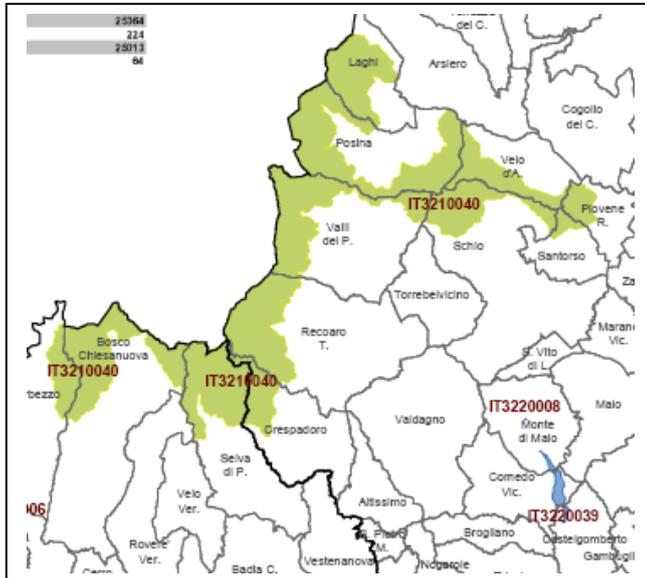
Si tratta del **biotopo "Le Poscole**, nel quale un corso d'acqua di origine carsica da vita ad una zona umida sito di riproduzione di anfibi minacciati quali l'ululone dal ventre giallo (*Bombina variegata*), la rana di lataste (*Rana latastei*) o il tritone crestato (*Triturus carnifex*) e dell'area alpina **Monti Lessini - Pasubio - Piccole Dolomiti Vicentine** che si estende dalla Catena delle Tre Croci al Pasubio che con l'estensione di 13872 ettari interessa anche comuni della provincia di Verona, all'interno della quale trovano rifugio 22 specie di uccelli elencati nell'Allegato I della direttiva 79/409/CEE "Uccelli", tra i quali l'aquila reale (*Aquila crysaetos*) o la pernice bianca (*Lagopus mutus helveticus*), insieme a 20 specie di uccelli non elencate, ad anfibi e pesci inseriti nell'Allegato II della direttiva 92/43/CEE "Habitat", come la sottospecie *aurorae* della *Salamandra atra*, indicata come specie vulnerabile nella lista rossa IUCN (<http://www.iucn.it/scheda.php?id=1114608844>) o la trota marmorata (*Salmo marmoratus*) indicata, nella lista IUCN, come specie in pericolo critico oppure mammiferi come l'arvicola delle nevi (*Chionomys nivalis*), l'ermellino (*Mustela erminea*), il cervo (*Cervus elaphus*), nonché 55 importanti specie di vegetali, molte delle quali endemiche o rare (*Aquilegia Einseleana*, *Cirsium carniolicum*, *Bleurnum petraeum*, *Saxifraga hosti*, *Daphne alpina*, *Paederota bonarota*, etc).

E' la biodiversità presente in queste aree che le rende uniche.

La conoscenza della biodiversità deve guidare la tutela e la valorizzazione del nostro splendido territorio.

Tipo	Codice	Denominazione	Superficie (ha)	Provincia
SIC /ZPS	IT3210040	Monti Lessini - Pasubio - Piccole Dolomiti Vicentine	13872	Vicenza Verona
SIC	IT3220039	Biotopo "Le Poscole"	149	Vicenza

Localizzazione delle aree protette



Ing. Carmelo Motta
 Presidente WWF Vicenza-Padova